

I crediti per contributi di assicurazione ed accessori della gestione agricoltura ascendono a £. 1.363.910.830.139 e sono costituiti dalle somme che l' INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

Si precisa che l'importo suindicato comprende per £. 740.000.000.000 i contributi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio 1996 e che per la maggior parte, stante la vigente normativa di riscossione, saranno riscossi nel corso dell'esercizio successivo.

I crediti per premi di assicurazione ed accessori relativi alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti sono indicati per £. 30.466.755.635 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a £. 1.168.915.420.903, con una diminuzione di £. 41.592.125.773 rispetto al 1995, comprensivo dei residui afferenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali sia per contributi di assicurazione della gestione Agricoltura la cui consistenza al 31.12.1996 ascende a £. 513.811.426.054 con una diminuzione di £. 54.000.000.000 rispetto all'esercizio 1995 e sia di quelli a carico della gestione Industria £. 59.000.000.000 di cui già si è fatto cenno nella esposizione della cat. 3ª "Trasferimenti da parte dello Stato" del Rendiconto della presente relazione.

I crediti vantati verso Enti ed Amministrazioni presentano una variazione aumentativa di £. 406.120.910.626 (allegato n. 4) rispetto allo scorso esercizio, per effetto prevalentemente del riaccertamento al cap. 212 "Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali" a seguito della esatta determinazione del credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro per prestazioni erogate a favore degli apprendisti artigiani.

I crediti diversi ammontano a £. 293.346.660.727 e presentano nei confronti dell'analogo dato del 1995 una diminuzione di £. 45.166.031.875 (allegato n. 5).

RATEI ATTIVI

L'importo iscritto per £. 77.236.233.272 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 1996 su cedole che riguardano l'anno 1996, la cui riscossione avviene nell'esercizio 1997.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
<i>Ratei attivi</i>	63	14	—	77

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.1996 ascendono a £. 1.743.421.130.440 e presentano rispetto al 1995 un aumento di £. 969.241.611.112 da riferire, tra l'altro, all'aumento per oltre £. 650 miliardi della consistenza degli investimenti in corso di perfezionamento ed alla diminuzione, per circa £. 40 miliardi, della consistenza dei mutui attivi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
<i>Crediti finanziari</i>	774	969	—	1.743

Gli investimenti in corso di perfezionamento per l'importo di £. 793.399.253.300 si riferiscono quasi interamente a mutui a medio e a lungo termine, il cui onere è già stato

impegnato ma per i quali al 31.12.1996 non è ancora intervenuta l'effettiva erogazione. In particolare, £. 792,8 miliardi sono da riferire all'importo impegnato per l'acquisto di obbligazioni con garanzia ipotecaria; la medesima posta, rappresentando anche un debito dell'Istituto, viene iscritta, per pari importo, tra i residui passivi.

I mutui attivi, tenuto conto che nel corso del 1996 i rientri per quote capitale con l'importo iscritto per £. 39.997.958.185, presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a £. 531.191.147.892.

Anche nei crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1996 hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a £. 8.674.387.480.

La consistenza al 31 dicembre 1996 dei prestiti al personale (£. 71.461.965.401) risulta aumentata di £. 20.435.984.936.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (£. 361.043.367), rispetto all'analogo dato dell'anno precedente ha subito una lieve variazione aumentativa.

Nell'importo dei crediti finanziari figura altresì l'importo di £. 338.333.333.000 iscritto nella voce "Credito per recupero capitali di copertura delle rendite" che riguarda, come già precedentemente esposto nel corso della presente relazione, il credito vantato dall'Istituto verso le Ferrovie dello Stato S.p.A. per il mutuo trentennale concesso.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.1996 ascende a £. 30.334.700.942.432 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ £. 2.730.187.760.622) rispetto al 1995 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a £. 1.274.946.032.073.

Trovano esposizione nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per £. 645.082.586.338 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a £. 5.289.072.734 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.1996 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
<i>Investimenti mobiliari</i>	2.778	—	377	2.401

Per l'esercizio in esame non si sono realizzati nuovi investimenti, infatti le somme destinate (£. 651 miliardi) sono state solo impegnate.

Si rileva al riguardo, che la consistenza dei valori mobiliari e' passata da £. 2.778.472.399.487 a £. 2.400.830.320.359 con un disinvestimento, pari alla differenza, di £. 377.642.079.128.

IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
<i>Immobili</i>	4.699	437	—	5.136

La consistenza al 31.12.1996 ascende a £. 5.136.620.269.958, con un aumento di £. 436.899.166.368.

Per le principali iniziative realizzate nell'anno, si fa rinvio a quanto già illustrato al Titolo II delle spese - Categoria 11^a - "Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari".

La diminuzione iscritta nelle consistenze patrimoniali della posta in esame riguarda la cancellazione dei seguenti immobili destinati all'assistenza sanitaria: Gela - posto di soccorso minerario di Foresta Calvario per £. 30.853.820; e di Ariano Irpino - prefabbricato per £. 3.699.175.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
<i>Immobilizzaz. tecniche</i>	403	29	—	432

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di £. 432.632.121.070 con un aumento rispetto al 1995 di £. 29.239.569.582 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a £. 38.229.549.731.308 e quello dell'attivo ascende a £. 18.145.106.466.727, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di £. 20.084.443.264.581, con una diminuzione di £. 909.554.223.203 rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'avanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
<i>Disavanzo patrimoniale</i>	20.994	—	909	20.085

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per £. 8.068.337.382.850 e £. 407.151.318.524 e il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 28.559.931.965.955.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di £. 2.817.741.897.237 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (allegato n. 6).

(in miliardi di lire)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
<i>Residui passivi</i>	2.509	309	—	2.818

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In particolare si evidenzia come l'incremento di circa £. 309 miliardi sia riconducibile alla differenza tra le variazioni registrate per i debiti per investimenti in corso di perfezionamento e quelli verso fornitori.

I debiti per investimenti in corso di perfezionamento ascendono a £. 793.399.253.300 e rappresentano le somme rimaste da versare soprattutto per titoli e mutui a medio e a lungo termine in corso di perfezionamento al 31.12.1996 (cfr. analoga posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale). La consistente variazione incrementativa corrisponde alla somma impegnata dei titoli e che secondo il previsto piano impiego dei fondi disponibili per il 1996 ha riguardato l'importo di £. 651.210.000.000.

I debiti verso fornitori ammontano a £. 1.372.749.370.901, di cui £. 1.191.956.654.323 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (£. 7.707.794.815);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (£. 59.771.419.584);
- gestione immobiliare (£. 17.100.210.933);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici (£. 91.061.091.945) e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dalla gestione della Tipografia dell'Istituto, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (£. 5.152.199.301).

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a £. 140.689.031.958 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (£. 49.889.031.958) e al soppresso ENAOLI (£. 90.800.000.000).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a £. 34.815.469.014 con una diminuzione di £. 6.028.899.372 rispetto al 1995 (allegato n. 7).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione (£. 1.895.084.462), rappresentano quasi esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

In particolare i debiti per restituzione premi presentano un valore di £. 65.256.866.600

con un incremento di £. 9.995.011.828 rispetto alle erogazioni dello scorso esercizio.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per £. 23.695.536.944, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo all'Ispettorato del lavoro, al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (allegato n. 8).

I debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto, indicati per £. 25.764.745.755, attengono alle degenze e prestazioni ambulatoriali addebitate dagli ex Centri traumatologici ortopedici per prestazioni rese a favore di infortunati e tecnopatologici e si riferiscono agli esercizi 1978 e precedenti.

I debiti diversi ascendono a £. 359.476.538.303 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio (allegato n. 9).

La posta di bilancio in argomento presenta un incremento complessivo di £. 37.829.236.071 rispetto al 1995.

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (£. 803.718.428).

RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti e di cui è stato già fatto cenno nella parte dedicata ai criteri di valutazione.

Consegue che l'importo di £. 31.903.890.287.000, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta, l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1996 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
Rimanenze passive d'esercizio	32.135	259	—	32.394

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'allegato n. 30.

La quota di competenza dell'esercizio 1996 di pertinenza della gestione industria ascende a £. 225.898.204.000 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 1996 a complessive £. 31.637.394.127.000.

Tale accantonamento complessivo tiene conto di n. 1.002.174 rendite in corso di godimento e n. 151.163 rendite previste da costituire con una diminuzione totale di n. 42.037 rendite pari al 3,51% rispetto al 1995.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1996 corrisponde un valore capitale globale di £. 20.970,8 miliardi, contro £. 20.325,4 miliardi dello scorso anno (incremento del 3,18%) ed un valore capitale medio unitario di £. 20.925 milioni (£. 20.107 milioni nel 1995, con un incremento del 4,07%).

Il valore capitale complessivo della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di £. 8.264 miliardi contro £. 11.078 miliardi del 1995 (diminuzione del 25,40%).

La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per la gestione industria sopra indicata, tiene conto, inoltre, delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Tale ultimo accantonamento, afferente alle sole rendite già costituite, tiene conto di un

numero di rendite dirette pari a 11.201, cui corrisponde un valore capitale complessivo di £. 5.586,5 milioni e di n. 60 rendite a superstiti che comportano un onere al 31 dicembre 1996 di £. 1.962,0 milioni.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1996 ascendono a circa £. 266,5 miliardi con un incremento complessivo di spesa rispetto all'esercizio 1995 di £. 2,6 miliardi (0,99%), come risulta dall'allegato n. 31. Tale importo tiene conto di n. 1.797 rendite di cui n. 1.392 in corso di godimento e n. 405 ancora da costituire.

Tra le rimanenze passive d'esercizio viene indicata anche la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di £. 490.000.000.000, di cui £. 420.000.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e £. 70.000.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per £. 687.048.542.194, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
Fondi del personale	589	98	—	687

Il fondo sostitutivo del Regolamento 1948 e i due fondi integrativi regolati dai DD.MM. del 1968 e del 1969 sono gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio.

Per controllare l'adeguatezza di tali riserve è necessario effettuare periodicamente bilanci tecnici; per quanto attiene al personale a Regolamento di previdenza approvato nel 1948, l'art. 10 del Regolamento stesso prevede che tale verifica venga effettuata ogni triennio per la riserva dei pensionati (fondo rendite), mentre nulla prescrive per la riserva degli attivi.

Per i fondi integrativi le norme vigenti dispongono che i bilanci tecnici vengano effettuati ogni tre anni e ogni volta che vi siano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative.

Pertanto, in relazione all'attuazione del D.P.R. n. 346/1983 (ultimo contratto collettivo della categoria), al fine di adeguare detti fondi ai più elevati livelli retributivi, nel corso del 1997 sono stati predisposti i bilanci tecnici con riferimento alla data del 31.12.1996, avuto riguardo ai livelli retributivi fissati dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti pubblici.

Tralasciando il Fondo di quiescenza ammontante al £. 351,3 miliardi, i fondi di previdenza sono iscritti in bilancio per un importo di £. 335,7 miliardi di cui £. 1,1 miliardi per il trattamento di previdenza integrativo ex D.M. 1969 (nuovo trattamento) e £. 334,6 miliardi per il trattamento sostitutivo di previdenza ex D.M. 1948 (vecchio trattamento).

In base ai bilanci tecnici redatti al 31.12.1996 le riserve matematiche per far fronte agli impegni futuri dell'Istituto nei confronti del personale (attivi e già titolari di pensione) ammontano a £. 973,0 miliardi di cui £. 398,6 miliardi riferiti al Fondo '48 e £. 574,4 miliardi riferiti al Fondo '69.

Risulta quindi evidente che necessiterebbe un'integrazione straordinaria di £. 637,3 miliardi di cui £. 574,2 miliardi riferita al Fondo di previdenza ex Regolamento 69 per il quale durante l'esercizio sono state apportate delle integrazioni per permettere le erogazioni delle prestazioni di competenza del 1996.

Comunque in assenza delle integrazioni di cui sopra i fondi del personale presentano la situazione riportata agli allegati nn. 32/33/34.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative di quelle corrispondenti dell'attivo ed è iscritta per complessive £. 2.330.065.286.449 con una differenza in più rispetto al 1995 di £. 239.214.344.398 (allegato n. 35).

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
<i>Poste rettificative dell'attivo</i>	2.091	239	—	2.330

In particolare, tale ultimo importo si riferisce all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili (£. 97,1 miliardi), dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (£. 42,5 miliardi), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

L'importo è comprensivo della variazione aumentativa verificata nel fondo svalutazione crediti che da £. 1.219.244.190.716 del 1995 è passato a £. 1.297.389.778.957 del 1996.

Da ultimo figura la consistenza del Fondo (£. 22.705.946.751) il cui incremento annuo per £. 21.404.915.141, è stato determinato dall'oscillazione dei titoli in conformità alle disposizioni dell'art. 43 del Regolamento di contabilità e di amministrazione.

TABELLA III**CONTO ECONOMICO**

Per il consuntivo 1996, il conto economico è stato predisposto secondo lo schema dell'allegato G di cui all'art. 20, comma 2, del Regolamento di contabilità e amministrazione.

Il conto economico, nell'evidenziare la situazione di equilibrio o meno della gestione, così come è impostato nella nuova forma scalare permette l'individuazione di risultati parziali derivanti dagli elementi finanziari e da quelli economici tenendo conto del contributo apportato da ogni posta e quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze ed insussistenze dell'Istituto.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di £. 909.554.223.203.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati. Dalla differenza di tali poste emerge l'avanzo finanziario.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
<i>Entrate correnti</i>	14.142	13.160	982	7,46
<i>Spese correnti</i>	12.614	12.097	517	4,27

Di seguito sono quindi riportati tutti i dati che si riferiscono agli ammortamenti, alle poste straordinarie e alle rettifiche di valore.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI**

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
<i>Ammortamenti e deperimenti</i>	143,85	112,43	31,42	27,95

La posta in esame presenta un valore per complessive £. 143.850.192.039 e vi confluiscono le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali determinate secondo quanto già esposto nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
<i>Svalutazione crediti e titoli</i>	122,16	91,45	30,71	33,58

L'importo complessivo di £. 122.161.845.524 è riferito per £. 94.147.752.544 alla quota a carico dell'esercizio 1996 per l'adeguamento della consistenza del fondo di svalutazione crediti; per la restante somma di £. 28.014.092.980 riguarda la quota a carico dell'esercizio per l'adeguamento del fondo svalutazione e oscillazione titoli.

3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

La voce accoglie per l'importo di £. 89.188.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale.

L'incremento della quota rispetto al dato 95 è da ascrivere alle variazioni della consistenza del personale ma soprattutto alla rivalutazione delle quote della retribuzione prese a base per il calcolo delle indennità di fine rapporto.

4) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	258,51	89,42	169,09	189,10

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite (£. 228,5 miliardi) e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione (£. 30 miliardi).

L'importo di £. 228.508.680.000 rappresenta la quota annua da accantonare ad inte-

grazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1996 e presenta un notevole incremento rispetto all'esercizio 1995 (allegati nn. 30 e 31).

Tale aumento risulta in linea con l'andamento infortunistico riscontrato nell'anno, con la diminuzione dei tempi di definizione delle rendite, e con il processo di ridimensionamento intrapreso negli anni precedenti a causa della flessione verificatasi nell'occupazione. Conseguentemente gli ultimi anni hanno visto un ridimensionamento del valore capitale della Riserva Sinistri, anche se con valori ancora cautelativi per timore che la flessione degli infortuni avesse carattere temporaneo e in previsione dell'incremento delle rendite da assumere in gestione delle FF.SS., PP.TT., ANAS, ecc.

Si è inoltre ritenuto necessario l'adeguare i coefficienti di capitalizzazione, relativamente ai coefficienti demografici recentemente stimati sulla base dell'esperienza statistica degli anni 1990-95, che hanno determinato aumenti pari a circa il 12% per le rendite dirette e l'8% per quelle ai superstiti.

Dal raffronto, al tasso tecnico del 4,5%, tra i vecchi coefficienti e quelli preventivati in attesa dell'elaborazione di quelli definitivi, si è ritenuto, per una migliore stima degli impegni futuri dell'Ente, incrementare la riserva per rendite attive per £. 228,5 miliardi.

L'anzidetto accantonamento riguarda prevalentemente la sola gestione industria (£. 225.898.204.000), mentre la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

L'accantonamento per la gestione medici-radiologi è di modesta entità (£. 2.610.476.000).

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 1996 tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) PROVENTI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
Proventi straordinari	435,71	229,62	206,09	89,75

Per i proventi straordinari riferiti alla voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di £. 381.560.115.018 da attribuire:

- per £. 357.568.508.739 a variazioni aumentative apportate ai residui in essere al 31.12.1995, a seguito di riaccertamento degli stessi operato ai sensi dell'art. 23 dell'Ordinamento contabile approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 916 del 3/7/1996. L'importo riguarda esclusivamente le somme già erogate nei precedenti esercizi per prestazioni rese per conto delle Regioni per l'assicurazione degli apprendisti artigiani;
- per £. 230.390.000 a variazione aumentative della consistenza patrimoniale al 31.12.1996 da riferire a obbligazioni e cartelle fondiarie, quale differenza per l'aggiornamento al valore di borsa ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di amministrazione;
- alle variazioni aumentative per £. 20.814.669.779 che attengono ai titoli emessi o garantiti dallo Stato e £. 2.946.546.500 alle obbligazioni e cartelle fondiarie quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessioni dei titoli stessi.

Per quanto riguarda, invece, le variazioni straordinarie riferite alla voce "Insussistenze passive", si rileva un importo di £. 54.154.567.827, da attribuire per la quasi totalità (£. 49.954.976.867) a variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31.12.1995 a seguito del riaccertamento degli stessi.

2) ONERI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
<i>Oneri straordinari</i>	455,28	418,65	36,63	8,75

L'importo indicato complessivamente in £. 455.278.905.254 è da riferire alla voce "Insussistenze attive" e riguarda in primo luogo le variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi - £. 442.726.249.564 in essere al 31 dicembre 1995 - operata essenzialmente per la rideterminazione delle posizioni assicurative presenti in archivio.

Si precisa inoltre che l'importo relativo alla variazione dei residui attivi comprende i crediti inesigibili deliberati nell'anno dal Consiglio di amministrazione per abbandono di crediti per un valore di £. 125.357.256 iscritto nel capitolo 060 "Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa".

Concorrono inoltre alla formazione della posta:

- le variazioni diminutive apportate alle consistenze patrimoniali in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi accesi ai capitoli in conto capitale al 31 dicembre 1995 per £. 12.391.745.439;
- la variazione diminutiva della consistenza degli "Immobili adibiti a Centro protesi" £. 34.552.995 per cancellazione del valore della consistenza dell'immobile di Gela - posto di soccorso minerario di Foresta Calvario (Caltanissetta) e di quello dell'ambulatorio mobile di Ariano Irpino;
- la variazione diminutiva apportata alla consistenza patrimoniale delle partecipazioni dello I.E.P.P. di Milano subita a seguito della liquidazione finale dell'Ente £. 1.000.000.

RETTIFICHE DI VALORE

2) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
<i>Spese impegnate di competenza di successivi esercizi</i>	5,29	4,01	1,28	31,92

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1996 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a £. 5.289.072.734.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4ª "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

3) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
<i>Entrate di pertinenza dell'esercizio da accerta- re nei successivi esercizi</i>	77,24	63,04	14,20	22,53

L'importo iscritto per £. 77.236.233.272 riguarda gli interessi maturati al 31.12.1996 su cedole dell'anno 1996 la cui riscossione avviene nell'esercizio 1997.

4) PRODOTTI IN NATURA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
<i>Prodotti in natura</i>	15,19	13,30	1,89	14,21

Figurano complessivamente £. 15.189.683.723 e attengono per £. 6.301.379.272 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per £. 8.888.304.451 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

7) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	%
<i>Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi</i>	4,01	3,70	0,31	8,38

Riguardano per £. 4.010.017. 321 le rimanenze in essere al 1° gennaio 1996 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono ovviamente, indicate tra le rettifiche di valore del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi sono stati utilizzati nel 1996.

8) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

La posta in esame dell'importo di £. 63.037.117.200 attiene al rateo attivo per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 1995, ma le cui cedole sono state riscalate nel 1996.

9) CONSUMO DEI PRODOTTI IN NATURA

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di rettifica positiva.

* * *

Alla formazione dell'avanzo di esercizio di £. 909.554.223.203 concorre l'avanzo della gestione industria per £. 3.314.668.176.124, della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per £. 92.039.182.975 e il disavanzo della gestione agricoltura per £. 2.497.153.135.896.

I dati economici attestano, per la gestione industria, il conseguimento di un risultato positivo dovuto ad un progressivo incremento delle entrate a fronte di un sostanziale contenimento delle spese di assicurazione.

Anche l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 1996 un avanzo di £. 92.039.182.975, ottenuto sommando all'avanzo finanziario di £. 69.968.379.442 il totale delle rettifiche £. 26.294.667.795 e sottraendovi i totali delle partite straordinarie £. 263.301.372 e degli ammortamenti e svalutazioni £. 3.960.562.890.

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 1996 un disavanzo economico di £. 2.497.153.135.896.

Ha inciso sul risultato economico, come nei precedenti esercizi, l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione industria per sopperire alle esigenze finanziarie e i cui interessi nell'esercizio in esame hanno raggiunto l'importo di £. 1.274,9 miliardi, resasi necessaria per fronteggiare la cronica situazione deficitaria ascrivibile allo sperequato rapporto tra le entrate e le uscite.

TABELLA IV**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

A norma dell'art. 20 del Regolamento di Contabilità e di Amministrazione, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 916 del 3.7.1996, forma parte integrante del conto consuntivo la "Situazione amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra è cenno dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1996, un avanzo di amministrazione di £. 5.531.335.421.657.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in £. 1.893.313.092.062 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 6.455.764.226.832 e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 2.817.741.897.237.

ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RENDITE

I capitali accantonati a riserva dei futuri impegni dell'INAIL nei confronti degli assicurati, devono essere opportunamente investiti secondo le modalità previste dallo Statuto e dalle norme vigenti.

La costituzione delle riserve, quindi, ha lo scopo di tutelare i pagamenti futuri delle rendite in corso di godimento, in caso di cessazione dell'attività dell'Istituto.

In tale ottica, è logico comprendere l'attenzione da porre nella scelta dei tipi di investimento maggiormente redditizio, in quanto per garantire la necessaria copertura finanziaria, questi devono avvenire ad un tasso sufficientemente elevato da coprire il coefficiente al quale viene calcolato il valore attuale delle rendite.

Attualmente però l'INAIL ha investito solo una parte dei capitali di copertura previsti ed iscritti nel passivo della Situazione patrimoniale. Di conseguenza si verifica uno squilibrio tra tale posta e le relative attività che risultano notevolmente inferiori al dato inserito tra le rimanenze passive di esercizio.

Di seguito sono posti a raffronto, relativamente agli anni considerati, l'importo dei capitali di copertura delle rendite e quello dei valori patrimoniali destinati al reddito al fine di evidenziare la quota parte delle riserve effettivamente investite in attività mobiliari ed immobiliari:

ANNO	CAPITALI DI COPERTURA	INVESTIMENTI	% DI IMPIEGO
1992	28.662	6.155	21,47
1993	30.639	7.311	23,86
1994	31.618	7.792	24,64
1995	31.675	8.192	25,86
1996	31.904	8.862	27,78

Per una corretta interpretazione dei dati esposti è necessario tener conto che le attività prese in considerazione riguardano esclusivamente gli immobili, i valori mobiliari ed i crediti finanziari (mutui ed investimenti in corso di perfezionamento). La consistenza complessiva dei predetti beni patrimoniali è quella risultante dai bilanci e quindi non reale, posto che, come è noto, gli immobili sono valutati al prezzo di acquisto o di costruzione, aggiornato a seguito di restauri e miglioramenti.

RISULTATI DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

L'attività tipicamente commerciale svolta dall'Istituto coincide con la gestione del Centro protesi di Vigorso di Budrio, di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782.

Il Centro, nell'ambito del processo di ramificazione sul territorio nazionale, dall'ottobre del 1996 è presente con la filiale presso la Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia" in Roma.

Le norme contenute nell'art. 11 del citato decreto presidenziale riconoscono una particolare autonomia finanziaria e gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

Le spese relative alle attività di ricerca del Centro sono imputate al cap. 364 (£. 753.940.000), mentre quelle relative al rinnovo attrezzature gravano sul cap. 710 (£. 16.658.000).

Tali importi si riferiscono agli impegni assunti per sviluppare n. 17 progetti di ricerca approvati per il biennio 96/97 dalla Commissione tecnico-scientifica (art. 8 D.P.R. 782/84).

La fase di cassa è stata invece attivata per cinque progetti che sono in via di esecuzione.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dei capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 1996 il conto economico presenta un disavanzo di £. 215.515.993.

Le voci più significative e caratterizzanti l'alto valore sociale e scientifico si riscontrano, innanzitutto, nel numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che assommano a n. 7.487 per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario, approvato con decreto del Ministro della Sanità, di £. 15.120.965.220.

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un numero di giornate complessivo di 22.623, per un ammontare di £. 7.713.280.200.

L'Istituto, quale ente pubblico non economico, ha dichiarato nel 1996 ai fini delle imposte

dirette i redditi conseguiti nel 1995 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa esercitata e diversi e li ha assoggettati ad IRPEG e ad ILOR (esclusi i fondiari) secondo le rispettive aliquote del 37 e del 16,20 per cento.

Nell'importo ascritto al capitolo 410 per complessive £. 200.086.419.749 sono confluiti i saldi delle imposte dirette relative al 1995, gli acconti delle medesime per il 1996 calcolati nella misura del 98 per cento di quelle dovute per l'anno precedente, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici nonché i pagamenti effettuati a titolo di imposta comunale sugli immobili per il 1996. Per i terreni, le aree fabbricabili ed i fabbricati ad uso non istituzionale sono stati effettuati pagamenti a titolo di ICI, con aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessive £. 21.418.228.000.

L'ammontare dell'imposizione diretta per singole componenti reddituali risulta essere:

- £. 56.186.701.000 per IRPEG su redditi fondiari (esenti da ILOR) che ammontano a circa 154 miliardi di lire;
- £. 89.716.523.000 per i redditi di capitale, ammontanti a circa 198 miliardi, costituiti essenzialmente da interessi maturati su titoli pubblici tassati con l'aliquota del 12,50%, su obbligazioni tassate nella misura complessiva del 53,20% (IRPEG 37%, ILOR 16,20%), e interessi derivanti da mutui, nonché da dividendi, soggetti soltanto ad IRPEG;
- £. 183.870.000 per redditi d'impresa, derivanti dall'assoggettamento all'imposizione diretta di attività di natura commerciale che vengono esercitate in forma di impresa, e tassate in base al risultato del conto economico (Centro protesi) e quelle svolte collateralmente alle istituzionali senza essere evidenziate in un sistema di contabilità separata e pertanto tassate in base ai ricavi lordi conseguiti. Tra queste ultime figurano la cessione di materiali fuori uso (cap. 037), la cessione di pubblicazioni (cap. 030), le prestazioni effettuate a terzi nei centri medico-legali (cap. 032), i rimborsi per assistenza fiscale a dipendenti e pensionati (cap. 064.03).

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In termini puramente numerici la situazione della forza al 31 dicembre 1996 appare sostanzialmente conforme a quella in essere all'inizio dell'anno così come viene illustrato alla categoria 2^a delle spese riferite al rendiconto finanziario.

Forza al 31/12/1995 n. 10.881

Forza al 31/12/1996 n. 10.913

Nel corso dell'anno infatti a fronte di n. 536 cessazioni dal servizio sono state acquisite risorse pari a n. 568 elementi.

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	319	262	- 57
Personale amministrativo III - IX livello	10.070	9.146	- 924
Personale X livello (ingegneri, architetti, attuari ed avvocati)	597	417	- 180
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	867	531	- 336
Personale sanitario (personale tecnico)	915	557	- 358
Totale	12.768	10.913	- 1.855

Risultano in forza, inoltre, n. 757 medici con incarico d'opera professionale e n. 1 dipendente non di ruolo.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Pietro MAGNO

PAGINA BIANCA